



**COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO**  
 ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO -  
 LAURINO - MAGLIANO VETERE - MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE -  
 SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE DELL'ANGELO

84069 ROCCADASPIDE (SA) Via Cesine Tel. 0828/941132

E-mail: info@cmcalore.it

SPEDIZIONE

Prot. n°

720

Data

16.DIC.2014

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

N° 40 del 05.12.2014

Oggetto: Costituzione Ufficio Provvedimenti Disciplinari - Esame ed approvazione del relativo regolamento

L'anno **duemilaquattordici** il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 12.00 nella sede della Comunità Montana.

Regolarmente convocata con tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunita la Giunta Esecutiva della Comunità Montana.

All'appello risultano:

		Cognome	Nome	Presente	Assente
1	PRESIDENTE:	RIZZO	Angelo	Si	==
3	ASSESSORE	SANGIOVANNI	Rosario	Si	==
TOTALE				2	==

Assume la Presidenza RIZZO Angelo Presidente della Comunità Montana .

Partecipa il Segretario Generale dr.ssa Desimone Anna .

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**Premesso:**

**Che** l'art. 55-bis, comma 4, dei D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dal D. Lgs. 27/10/2009, fa obbligo ciascuna Amministrazione, secondo il proprio ordinamento, di individuare l'ufficio competente per i provvedimenti disciplinari;

**Che** la funzione di predetto ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare ed adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione);

**Che** ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D. Lgs. 150/2009, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;

**Che** le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D. Lgs. n. 150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;

**Che** il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno di personale con qualifica dirigenziale;

**Che** le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità: rimprovero verbale, sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale: e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più (di 10 giorni);

**Che** le nuove disposizioni risultanti dalla modifica dell'art. 55 bis del D.Lgs. 165/2001 attribuiscono

1- per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di minore gravità, cioè dal rimprovero verbale alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione fino a 10 giorni, la competenza ai Dirigenti con qualifica dirigenziale del settore in cui presta servizio il dipendente che ha commesso l'infrazione disciplinare;

2- per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari più gravi di quelle previste dal punto 1, la competenza all'Ufficio dei Provvedimenti Disciplinari;

**Che** sono state introdotte nuove ipotesi di infrazioni e sanzioni disciplinari che integrano e si aggiungono alle fattispecie già contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per le parti non compatibili;

**Che** dall'entrata in vigore del D.lgs 150/2009, sono immediatamente applicabili le nuove fattispecie disciplinari e tipologie sanzionatorie;

**Che** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto della Dirigenza degli Enti Locali, sottoscritto in data 22/02/2010, ha in seguito introdotto un nuovo sistema sanzionatorio disciplinare per il personale con qualifica dirigenziale;

**Visto** l'art. 21 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.E. n. 4 del 12.01.2012;

**Rilevata** la necessità di costituire, ai sensi e per gli effetti del nuovo quadro normativo, definito dal citato D.lgs 150/2009 e dalla contrattazione collettiva di lavoro, l'Ufficio competente per i procedimenti Disciplinari, di individuare i componenti e definire nel contempo le competenze e le attribuzioni;

**Visto** l'allegato schema di Regolamento per i Procedimenti Disciplinari (AII.A), all'uopo

Predisposto per la gestione dei procedimenti disciplinari in conformità con le disposizioni normative e contrattuali in premessa richiamate;

**Preso e dato atto** che, il presente regolamento è stato oggetto di preventiva informazione alle RSU Aziendali;

**Visto** il D. Lgs. 267/2000 e in particolare l'art. 48 in merito alla competenza della Giunta Comunale e deliberare nel merito;

**Visto** il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e in particolare gli articoli 55 e 55 bis come integrati e modificati dal D.lgs 150/2009 ;

**Visti** i vigenti C.C.N.L., per i dipendenti con qualifica dirigenziale e non del comparto Regioni e Autonomie Locali;

**AQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa reso dal Segretario ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL n. 267/2000;

con votazione unanime resa in forma palese,

### **DELIBERA**

Per le ragioni esposte in premessa che di seguito si intendono integralmente trascritte:

1. di approvare il Regolamento per i Procedimenti Disciplinari che si compone di n. 32 articoli, nel testo allegato alla presente deliberazione sub "A", dando atto che il regolamento integra il vigente regolamento degli uffici e dei servizi;
2. di stabilire che l'Ufficio per i Procedimenti disciplinari è composto da:
  - Segretario Generale - Presidente;
  - Dirigente Settore Programmazione e Finanze – componente;
  - Dirigente Settore Tecnico – componente;
  - Segretario/Istruttore - un dipendente di categoria D o C;
3. Dare atto che , allo stato, il Segretario Generale, quale responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, nomina effettuata con deliberazione di G. E. n. 33 del 14.10.2014, non può assumere la funzione di presidente dell'Ufficio, atteso che la relativa attività realizza un conflitto di interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo ed e', pertanto, incompatibile.
4. di dare atto che il presidente pro tempore della Comunità Montana provvederà con apposito decreto alla nomina dei componenti dell'Ufficio per i procedimenti Disciplinari come innanzi individuato;
5. di incaricare, l'ufficio del personale di provvedere a rendere noto il presente regolamento a tutti i dipendenti;
6. di disporre la pubblicazione del presente regolamento in via permanente sull'apposito sito istituzionale della Comunità nella specifica sezione dell'Amministrazione trasparente;
7. di trasmettere altresì il presente deliberato ai dirigenti dell'Ente per le rispettive competenze;
8. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con votazione separata, unanime e palese, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del d. Lgs. 267/2000.

PARERI SULLA DELIBERAZIONE ( ART. 49 C. 1 T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267)

REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

Rocccadaspide li

Ufficio responsabile

Procedimento/istruttoria

Il Dirigente del Settore

Dr.ssa DESIMONE Anna

REGOLARITA' CONTABILE

Somma stanziata.....€  
 Impegni assunti.....€  
 Disponibilità.....€  
 Impegno di cui alla presente.....€  
 Ulteriore Disponibilità.....€  
 Assunto impegno di spesa al numero.....  
 Di. €.....  
 Sul Capitofo.....del bilancio.....  
 In data.....  
 Per la regolarita' contabile si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE

ISTRUTTORIA/PROCEDIMENTO

IL CAPO SETTORE

PROGR. E FINANZA

Del che e' verbale

IL PRESIDENTE  
 RIZZO Angelo



IL SEGRETARIO GENERALE  
 Dr.ssa DESIMONE Anna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della deliberazione è pubblicata, ai sensi della L. n. 69 del 8.06.2009, sul sito internet [cmcaloresegreteria.gov.it](http://cmcaloresegreteria.gov.it) in data 11.6.DIC. 2014 con i termini 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 e. 1 del D. Lgs. N. 267/2000

Rocccadaspide 11.6.DIC. 2014

L'INCARICATO



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA GENERALE  
 Dr. CARLONE Enrico

Per quanto sopra SI ATTESTA che copia della deliberazione è pubblicata, ai sensi della L. n. 69 del 8.06.2009, sul sito internet [cmcaloresegreteria.gov.it](http://cmcaloresegreteria.gov.it) in data 11.6.DIC. 2014 con i termini 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 e. 1 del D. Lgs. N. 267/2000.

Rocccadaspide 11.6.DIC. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE  
 Dr.ssa DESIMONE Anna

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 e. 3 del D.L.gvo n. 267/2000 .
- La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 e. 4 del D.L.gvo n. 267/2000 .

Il Responsabile della Segreteria Generale  
 Dr. CARLONE Enrico

Timbro

IL SEGRETARIO GENERALE  
 Dr.ssa DESIMONE Anna